



«Le Regioni italiane comunicano l'apertura della caccia per la seguente Selvaggina Migratoria: Albanesi, Cossovani, Talebani, Zingari, extracomunitari in genere. È



sospesa la caccia ai Comunisti in quanto specie in via di estinzione. È consigliato l'uso di armi a canna rigata a più di cinque colpi e di grosso calibro: carabine, pistole,

ecc. Non esiste un limite giornaliero di capi da abbattere essendo considerata selvaggina nociva»

Volantino distribuito nei giorni scorsi a Manciano, in Toscana

Governo a Napoli, più galera per tutti

Sicurezza: faccia feroce con gli immigrati, sì al reato di clandestinità, espulsioni facili Rifiuti: discariche «segrete» e militarizzate, carcere per chi le occupa o crea disordini Via quel che resta dell'Ici. Straordinari, solo una mancia. E sui mutui aiuto di facciata

Manette agli immigrati che sono entrati clandestinamente in Italia, manette a chi gli affitta casa e manette a chi si oppone alle discariche. Dal Consiglio dei ministri di Napoli Berlusconi spiega la nuova strategia del governo su sicurezza e rifiuti. L'emergenza in Campania sarà affidata al direttore della Protezione civile Bertolaso che come sottosegretario lavorerà a fianco del commissario De Gennaro. Saranno aperte nuove discariche (le localizzazioni sono state segretate) e saranno «difese» dai militari. Netta la contrarietà del Pd al reato di immigrazione clandestina che rischia di essere o dannoso (centinaia di migliaia di badanti ad esempio sarebbero considerate come latitanti) o inutile. Il governo conferma anche il taglio dell'Ici sulla prima casa (e dà la possibilità a chi ha mutui di tornare alla rata del 2006) e gli sgravi fiscali sugli straordinari. Per Bersani del Pd sono misure inadeguate che non rispondono al problema di aumentare salari e pensioni.

Lombardo, Di Blasi, Fantozzi, Di Giovanni, Masocco, Iervasi, Miserendino e Solani alle pagine 2, 3, 4, 5, 6 e 7

Emergenza rifiuti

SCENEGGIATE NAPOLETANE

ENRICO FIERRO

Il miracolo di San Silvio non c'è, e del resto nessuno - propaganda politica a parte - a Napoli se l'aspettava. Il programma per far uscire la città dall'eterna emergenza rifiuti è basato su una filosofia da lacrime e sangue. Insomma, la cartolina della «finestra a Marechiaro» - tanto cara al Berlusconi di qualche anno fa - è cancellata, al suo posto un futuro pieno di incognite e carico solo di amare certezze: discariche e inceneritori. Perché, volato a Napoli con l'intero governo, Berlusconi ha dovuto prendere atto di una realtà gravissima che ha già travalicato i limiti della decenza civile.

segue a pagina 27

Misure economiche

CHI VINCE CHI PERDE

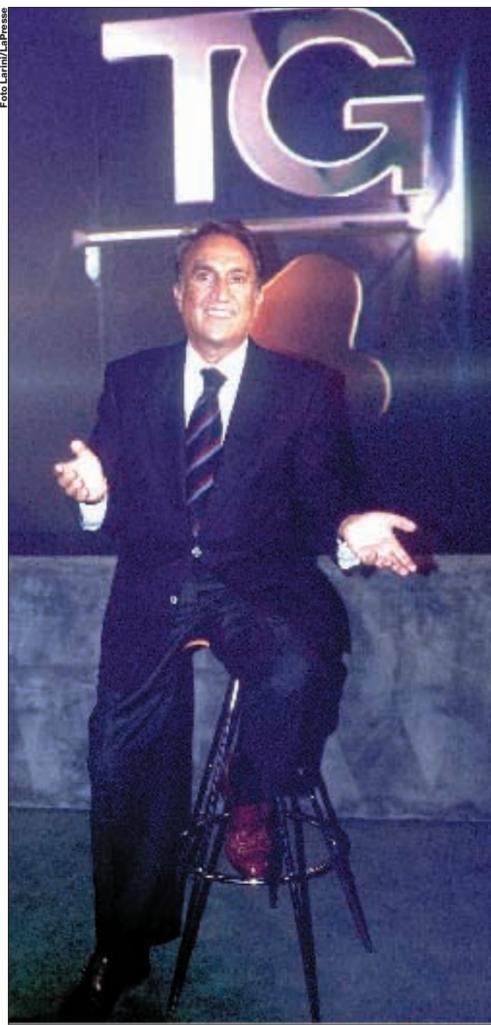
NICOLA CACACE

I capitoli principali dei provvedimenti del Consiglio dei ministri di Napoli - abolizione Ici per tutti, detassazione straordinaria, pacchetto sicurezza, accordo governo-banche sui mutui - confermano una visione dei bisogni della società con priorità non tutte condivisibili, una società con pochi vincitori e masse di sofferenti per insicurezza: quella legata al loro futuro lavorativo e quella percepita per la vicinanza di immigrati ancora più poveri di loro. I vincitori sono i proprietari agiati di prima casa che il governo Prodi aveva lasciato fuori dalle detrazioni Ici riservate al 40% di cittadini meno abbienti.

segue a pagina 27

PRESENTATO UN EMENDAMENTO

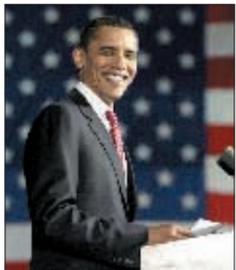
Blitz in Parlamento per salvare Retequattro



Brunelli a pagina 8

Commenti

Stati Uniti
ORA OBAMA FA PAURA
GIAN GIACOMO MIGONE



L'esito delle primarie dell'Oregon e del Kentucky, conclusesi con un ulteriore pareggio, spostano di poco i rapporti di forza vigenti tra Barack Obama e Hillary Clinton, anche se il numero dei delegati favorevoli al senatore dell'Illinois è ormai molto vicino al quorum della maggioranza assoluta necessaria per conseguire la nomination democratica. Più significativo appare l'attacco indiretto sferrato nei giorni scorsi dal presidente Bush, cui si è subito associato il candidato repubblicano John McCain, a Barack Obama in quanto definisce doppiamente la campagna elettorale negli Stati Uniti. Da una parte il Presidente degli Stati Uniti riconosce il senatore dell'Illinois come portatore dell'alternativa alla sua politica estera.

segue a pagina 26

Confindustria

DOMANDE ALLA MARCEGAGLIA

ALFREDO RECANATESI
Da oggi la Marcegaglia prende le redini della Confindustria. Davanti alla assemblea annuale della Confederazione terrà la sua relazione che, per essere quella dell'investitura, avrà una indubbia valenza programmatica; un incipit dal quale sarà possibile intravedere le linee del suo mandato. Per quanto atipico nelle grandi democrazie industriali, il ruolo che la Confindustria ha in Italia e sulle sue sorti non solo economiche è tale per cui è comprensibile l'interesse generale per l'impostazione che darà su alcuni aspetti del declino economico dell'Italia; ossia su quelle emergenze che, tra le tante, riguardano il sistema produttivo in genere e le imprese in particolare.

segue a pagina 13

LA STORIA

IO COLF CLANDESTINA «ORA HO PAURA ANCHE DI ANDARE A FARE LA SPESA»

Amurri a pagina 6

AFGHANISTAN

MISSIONE ITALIANA FRATTINI PRONTO A FAR COMBATTERE I NOSTRI SOLDATI

Bertinetto a pagina 11

D'Alema: sugli immigrati norme incivili

Intervista a «l'Unità»: in politica estera l'Italia rischia di diventare irrilevante

SOMALIA

Rapiti due cooperatori italiani



Fontana a pagina 10

Staino



Umberto De Giovannangeli

Medio Oriente, Iran, Stati Uniti. L'ex ministro degli Esteri Massimo D'Alema mette a fuoco alcune delle questioni cruciali dello scenario internazionale e avverte che «il rischio vero per l'Italia è quello di tornare ad essere irrilevante». Sul tema della sicurezza, poi, l'ex vice premier sottolinea: «Manca una politica di integrazione. Questo è un problema che riguarda l'Europa, non soltanto il nostro Paese. E chiama fortemente in causa anche il centrosinistra europeo. È una sfida su cui ci dobbiamo tutti misurare». D'Alema, inoltre, definisce «incivile, giuridicamente insostenibile e criminogena» la norma sul reato di immigrazione clandestina voluta dal governo Berlusconi.

segue a pagina 7

CONDANNATA LA FRANZONI: VA IN CARCERE

ROBERTO COTRONEO

Tutte le felicità si rassomigliano, ma ogni disgrazia ha un modo tutto suo per rivelarsi. Il delitto di Cogne è una disgrazia che non ha eguali nella storia delle cronache giudiziarie di questi anni. È qualcosa che va oltre ogni lettura normale e tragica dell'evento. È un romanzo di Simenon, ma di quei romanzi dove il grande scrittore dà il meglio di sé: nel racconto della disgrazia, nella capacità di entrare, fino in fondo, tra le pieghe dell'ambiguità, della malattia, dell'orrore. Persino i media, che hanno rovistato, cercato, amplificato, e spesso persino influenzato le indagini, alla fine non sono riusciti ad allontanare il caso Cogne dalla coscienza di un paese.

segue a pagina 9

FRONTE DEL VIDEO

MARIA NOVELLA OPPO

Sotto il razzismo niente

BERLUSCONI è l'uomo che, in Italia, più ha fatto per ridurre la politica a comunicazione, quindi a spettacolo, propaganda e principalmente televisione (cioè, per lui, affari). Per questo non è assolutamente improprio criticare, con la sua politica, anche la sua faccia truccata, i suoi tacchi alti, i suoi occhi tirati e la sua moquette aliena sulla testa. Mentre ora c'è chi sostiene che la Lega si, sarebbe il vero partito che nasce dal territorio per risolverne i problemi. Ma basta ascoltare in tv l'onnipresente Matteo Salvini, per capire che, anche qui, sotto la propaganda niente. L'altra sera a Otto e mezzo, costretto a dire dove pensa che andranno i Rom scacciati dai campi, se non a formare nuovi campi ancora più malsani, Salvini ha finalmente chiarito la sua soluzione per i nomadi: «Sgombrare, sgombrare, sgombrare». In più, ora, con la minaccia di sequestrare le case affittate agli immigrati irregolari, rischia di finire sulla strada altre migliaia di persone, con l'effetto di aggravare soltanto i problemi. Insomma, sotto il razzismo niente.

SESSANTOTTO L'UTOPIA DELLA REALTA'

Regia di Ferdinando Vincentini Orgnani



In vendita con l'Unità a euro 9,90 in più. Oltre il prezzo del quotidiano.

Sabato 24 Maggio in allegato con l'Unità un capolavoro del nostro cinema d'autore.

Puoi acquistare questo DVD anche in Internet www.unita.it/store oppure chiamando il servizio clienti tel. 02.66505065 (lunedì-venerdì dalle h.9.00 alle h.14.00)

Anche il tuo **Sogno** saprà trasformare in **Realtà**
parola di Roberto Curtino
Tel. 06.8549911
info@immobiledream.it
www.immobiledream.it
immobiledream.it
Roberto Curtino
Presidente della Immobiliareas SPA
Sede Legale
Dante - Via Dante, 2